



COMUNE DI NERVIANO
(Città Metropolitana di Milano)

Area Servizi al Cittadino
Servizi Sociali/Asilo Nido/Istruzione/Sport
Ufficio Pubblica Istruzione

VERBALE SINTETICO DELLA COMMISSIONE MENSA
DEL 16.02.2017

In data 16.02.2017 alle ore 20.45 si è riunita la Commissione Mensa presso la sala Bergognone del palazzo Municipale per discutere del seguente ordine del giorno:

1. verifica andamento menù invernale a.s. 2016/17
2. proposta modifica Regolamento funzionamento Commissione Mensa
3. varie ed eventuali

per questa convocazione l'assessore, su richiesta della coordinatrice, ha acconsentito visto l'argomento posto al 2° punto dell'OdG, ad aprire l'assemblea anche ai genitori volontari, al preside e al presidente del Consiglio d'Istituto affinché possano dare anche il loro contributo.

Sono presenti:

L'Assessore alla Pubblica Istruzione Girotti Sergio

La Responsabile dell'area servizi al cittadino Servizi Sociali/Asilo Nido/Istruzione/Sport

Dott.ssa Stefania Parrello

L'Istruttore Amm.vo Raffaella Cozzi con funzioni di verbalizzante

Il Direttore di Cucina Sig. Maurizio De Vivo

Il Capo Cuoco Sig. Andrea Colombo della ditta Sodexo Italia

Il Dott. Roberto Chiesa Tecnologo alimentare della ditta I.S.A.N.

La Dott.ssa Chiara Bertoni Tecnologo alimentare della ditta I.S.A.N.

Inoltre si registra la presenza di n. 12 membri; n. 3 rappresentanti per la componente degli insegnanti e n. 9 per la componente dei genitori:

Cozzi Maria Luisa	De Luca Lucia
Conoscenti Vincenzo	Lago Valeria
Cornalba Annalisa	Lattuada Lorenzo
Cozzi Orsola	Maggioni Imerio
Crea Barbara	Marino Maria
Della bianca Manuela	Re Danilo

Per quanto riguarda i genitori volontari sono presenti:

- Amboldi Marina	- Paziienza Manuela
- Cozzi Serena	- Rodriguez Fernandez Liz Mariela
- Cremaschi Franca	- Vaglivello Maria
- Limenta Cristina	- Vigliotta Marino

Verificata la validità della seduta si apre la discussione.

Viene chiesto ai Commissari l'inversione dei primi due punti all'OdG tale proposta viene accettata dai commissari.

Prende la parola l'Assessore GIROTTI che invita i rappresentanti della ditta I.S.A.N., incaricata dall'Ente per il controllo del l'appalto di ristorazione, a presentarsi in quanto alcuni commissari sono al primo incarico e non hanno ancora avuto modo di conoscere l'attività svolta dalla loro ditta.

Prende la parola il dott. CHIESA che ripercorre in breve la sua carriera lavorativa e professionale: dall'aver partecipato alla stesura delle linee guida Regionali, alla sua esperienza in provincia quale formatore sino ad arrivare alla collaborazione con la dott.ssa Bertoni e alla creazione della ditta

I.S.A.N. nel 2002, ditta che si occupa di coadiuvare le amministrazioni nei controlli affinché vengano rispettate le clausole del Capitolato di gara.

La parola passa alla coordinatrice Sig.ra CORNALBA la quale introduce il 2° punto all'OdG "Modifica del regolamento funzionamento Commissione Mensa" tale argomento è stato inserito in quanto da alcuni commissari è stata sottolineata l'esigenza di chiarire le funzioni delle varie componenti della commissione (coordinatore - commissario effettivo - commissario volontario).

MARINO rileva che il regolamento in vigore non prevede la rilevazione dell'accettabilità attraverso la piattaforma informatica ma è rimasta solo l'opzione cartacea, pertanto nel nuovo regolamento dovrà essere prevista anche tale opzione.

Inoltre chiede che venga puntualizzata la gerarchia all'interno della commissione per evitare l'interferenza fra le varie funzioni ed arrivare così ad una comunicazione più corretta. Sottolinea che il lavoro svolto è comunque molto proficuo.

LATTUADA mette in risalto *che il ruolo del commissario mensa è quello di limitarsi alla valutazione durante il sopralluogo su accettabilità e carenze del servizio o della struttura e non di risolvere i problemi chiamando il responsabile. Le problematiche si possono evidenziare a seguito del sopralluogo alla coordinatrice, al comune e se urgenti direttamente al personale in sala che a sua volta contatterà il responsabile della Sodexo. Noi commissari non siamo tenuti e non dobbiamo prendere iniziative.*

L'ASSESSORE ricorda che nella prima commissione tenutasi il 13/10 u.s. si era fatto lui stesso promotore affinché i membri della commissione formulassero suggerimenti al fine di apportare modifiche al Regolamento interno della Commissione attraverso l'invio di e-mail entro il 30/11 all'indirizzo di posta elettronica dell'ufficio Pubblica Istruzione ma a tutt'oggi non si ha avuto riscontro. GIROTTI precisa che compito del coordinatore è quello di riferire al Consiglio Comunale sull'andamento della commissione.

CONOSCENTI non rileva problematiche all'interno della commissione.

Vista l'empasse il dott. CHIESA delinea le funzioni spettanti alla commissione tracciate anche dalle Linee Guida Regionali del 2002, alla commissione mensa è chiesto infatti di :

- fare da interlocutore tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale
- confrontarsi sulla proposta di menù stilata dalla ditta appaltatrice del servizio, il menu deve infatti avere la propria dignità nutrizionale ma nello stesso tempo deve incontrare i gusti dei bambini.

CONOSCENTI chiede che il regolamento indichi le modalità di comunicazione tra i vari "attori" coordinatore - commissario effettivo - commissario volontario – comune e chiede di dettagliare nel regolamento le funzioni del coordinatore.

LIMENTA suggerisce che un percorso virtuoso potrebbe essere quello che i genitori fossero prima incaricati come volontari e poi come effettivi in modo di avere già alle spalle un periodo di formazione.

Si passa alla discussione del 1° punto all'OdG "Verifica andamento menù invernale"

Viene chiesto da un commissario su quali basi vengano predisposti i menù. Viene riferito da più parti che i menù vengono proposti dalla ditta sulla base dell'esperienza degli anni precedenti. Vengono eliminati i piatti non graditi, si introducono i piatti che si sono testati nei menù a tema e che hanno incontrato il gusto degli alunni.

RE si dice colpito dalla grande quantità di cibo che viene purtroppo buttato.

L'assessore riferisce che nel capitolato è stato inserito un punto specifico per il recupero delle eccedenze e la ditta nella sua offerta ha dichiarato che verrà attivato un progetto con il "Banco alimentare" per arginare tale fenomeno.

Le insegnanti presenti confermano che già adesso il pane e la frutta non usufruita, durante il momento pasto, vengono portati in classe e consumati come merenda.

La dott.ssa BERTONI sottolinea che accettabilità non gradibilità; infatti un cibo può essere gradevole, ben cotto, perfettamente saporito ma non è accettato dal bambino, ciò avviene soprattutto per quanto riguarda i contorni. Compito dei commissari è rilevare l'accettabilità (contare quanti in una classe non mangiano un tale alimento e quantificarne la percentuale).

La dott.ssa sottolinea che i sopralluoghi devono effettuarsi con la massima discrezione non disturbando né i bambini, né le insegnanti, né il personale della ditta.

Tale sottolineatura viene rimarcata anche da RE che consiglia i colleghi commissari di non rapportarsi direttamente con la ditta appaltatrice ma sempre con il Comune che è il referente del servizio. A tal proposito il dott. CHIESA ricorda che il soggetto titolare del servizio è il Comune,

poi a seguire c'è la ditta con i suoi compiti, la ditta di controllo del servizio ha le proprie competenze poi i commissari con la loro funzione; il perno del servizio è il Comune e sarebbe dannoso se i soggetti si relazionassero tra loro senza coinvolgere l'Amministrazione. Il tecnologo ha poi indicato la corretta procedura nel caso in cui i commissari rilevassero anomalie nel servizio: primo passo avvisare immediatamente l'ufficio Pubblica Istruzione; *in caso di assenza di risposta dal Comune, la segnalazione dell'anomalia dovrà essere fatta anche al Coordinatore della Commissione Mensa in quanto rappresentante del Comune* in subordine si chiedi al personale SODEXO, in servizio presso i plessi, di contattare il direttore di cucina e aspettare disposizioni in merito alla soluzione da intraprendere per risolvere il problema. E' chiaramente vietato assumere iniziative che possano interferire con l'attività del personale della ditta e con le procedure proprie dell'azienda. Occorre avere anche molta prudenza nell'esprimere giudizi negativi sulla qualità della prestazione, in quanto la ditta potrebbe anche difendersi giuridicamente per tutelare la propria immagine.

Ricorda inoltre che compito della commissione è quello di sensibilizzare gli altri genitori che devono far capire ai propri figli l'importanza di una sana alimentazione.

L'insegnante LAGO rimarca il fatto che i commissari non dovrebbero avere contatti con i bambini tanto meno con i propri figli.

La dott.ssa BERTONI illustra i risultati delle rilevazioni inserite nella piattaforma informatica sottolineando che i piatti hanno un buon grado di accettabilità e non si rilevano problematiche particolari.

E' stato chiesto da un commissario di proporre un menù scelto dai bambini.

CREA si dice contraria a questa iniziativa in quanto i bambini potrebbero basarsi solo su piatti gustosi ma poco sani.

LATTUADA segnala che *“il progetto Oggi il menù lo decido io” era stato discusso nella precedente riunione di ottobre e approvato dalla commissione mensa, inserito nell'attuale piano di diritto allo studio 2016/2017 e che quindi non era il caso di tornare indietro nelle decisioni ma di portarlo avanti.*

CHIESA chiarisce che per arrivare ad introdurre nel menù piatti scelti dai bambini occorre avviare un percorso di educazione alimentare con le insegnanti in modo da arrivare ad un risultato che accontenti i bambini ma mantenga anche i principi della corretta alimentazione.

CREA sottolinea che non sempre ci sia riscontro tra i percorsi educativi ed il menù (si riferisce ai progetti sui legumi "Fagiolo magico" che poi non trovano riscontro nei menù proposti).

La riunione termina alle 23,15.

IL VERBALIZZANTE
Cozzi Raffaella